

Direzione Produzione
Il Direttore

Segreteria Generale ORSA Ferrovie
sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

p.c. FILT Nazionale
sindacale@filtcgil.it

p.c. FIT-CISL Segreteria Nazionale
fit.mobilita.ferroviaria@cisl.it

p.c. FAST - Mobilità Nazionale
sn@fastmobilita.it

p.c. UITRASPORTI
mobilita@ultrasporti.it

p.c. UGL Trasporti Attività Ferroviarie
af.sn@ugltrasporti.it

Oggetto: Chiarimenti relativi alla nota n° 84/SG/OR.S.A. del 21.6.2017.

Con riferimento alla nota in oggetto, si comunica che le attuali regole del processo formativo per il mantenimento delle competenze per il personale dell'attività di sicurezza "Gestione Circolazione" comprendono un opportuno tirocinio formativo definito da un Esaminatore o Istruttore qualificato, prima dell'immissione nel ruolo e in un contesto operativo.

Nell'ottica del miglioramento continuo, Direzione Produzione ha già introdotto l'utilizzo di strumenti informatici innovativi a supporto della didattica, anche per il personale che possa operare saltuariamente in specifici contesti operativi.

In particolare sono stati gradualmente inseriti nel processo formativo dei simulatori virtuali in grado di riprodurre casistiche reali o potenziali in condizioni normali o di degrado, al fine di addestrare il personale sulle situazioni di reale esercizio in un contesto protetto.

Cordiali saluti

Umberto Istruttore



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 21/06/2017

Prot. 84/SG/OR.S.A. Ferrovie

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

c.a. Direttore Produzione

Ing. **Umberto Lebruto**

Oggetto: Presenziamenti impianti di linea

Con il sempre più massiccio intervento della tecnologia sulla rete FS prosegue inarrestabile la desertificazione delle linee ed il relativo impresenziamento Impianti. Questo porta, con sempre maggiore frequenza, alla necessità che il personale di Circolazione - in particolare con la qualifica di C.S./Professional - intervenga per abilitare i ricordati Impianti a causa di guasti o interruzioni.

Purtroppo capita, non saltuariamente, che i colleghi tornino in queste Stazioni a distanza di molto tempo, magari senza conoscere le modifiche impiantistiche intervenute. Oltre a ciò si aggiunge una formazione eccessivamente accelerata, con un sommario tirocinio che non consente di conoscere nel dettaglio gli apparati su cui si va ad operare e nemmeno - con poche ore di formazione in aula (D.O.P/07) - di rinfrescare come si dovrebbe abilitazioni ormai datate.

È una problematica, quella della formazione, che andrebbe a parere della scrivente maggiormente attenzionata e potenziata con l'utilizzo periodico, per esempio, di simulatori atti a riprodurre anomalie e guasti agli apparati.

Invece, l'attuale metodo di aggiornamento formativo mette in condizioni di forte disagio/stress gli operatori che intervengono in un contesto operativo con condizioni di degrado della circolazione, spesso dovendo operare con guasti già in atto ed all'oscuro di quanto è stato fatto dall'operatore Dco nella primissima fase dell'anormalità.

Per superare questa percepita mancanza di un pieno possesso delle abilitazioni (come detto scarsamente utilizzate) riteniamo necessario rivedere la fase formativa del personale rendendo periodici gli interventi di aggiornamento sugli Impianti, anche con cadenza bimestrale ed utilizzando delle simulazioni.

Certi dell'attenzione alla presente restiamo in attesa di riscontro.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

Andrea Pelle



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

Direzione Produzione
Il Direttore

Segreteria Generale ORSA Ferrovie
sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

p.c. FILT Nazionale
sindacale@filtcgil.it

p.c. FIT-CISL Segreteria Nazionale
fit.mobilita.ferroviaria@cisl.it

p.c. FAST – Mobilità Nazionale
sn@fastmobilita.it

p.c. UITRASPORTI
mobilita@uiltrasporti.it

p.c. UGL Trasporti Attività Ferroviarie
af.sn@ugltrasporti.it

p.c. Agenzia Nazionale per la Sicurezza
delle Ferrovie
Ispettorato e Controllo
Piazza della Stazione, 45
50123 Firenze

p.c. Sicurezza di Rete e Qualità
Milano

p.c. Direzione Tecnica
Sede

Oggetto: Chiarimenti relativi alla nota n° 85/SG/OR.S.A. del 21.6.2017.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, si comunica che a seguito delle evoluzioni regolamentari e tecnologiche introdotte negli ultimi anni, Rete Ferroviaria Italiana sta valutando l'opportunità di una revisione della normativa vigente, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto 4/2012 dell'ANSF, per i casi in cui l'errore non pregiudichi o non

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





abbia pregiudicato la sicurezza dell'esercizio ferroviario, anche ai fini del percorso riabilitativo.

Al momento sono allo studio tutte le possibili casistiche e le corrispondenti ridondanze di sicurezza derivanti dalle tecnologie installate su tutta la rete, al fine di verificare che il comportamento derivante dalla predisposizione di un "errato itinerario" incida esclusivamente sulla regolarità dell'esercizio ferroviario.

Cordiali saluti

Umberto Lebruto



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 21/06/2017

Prot. 85/SG/OR.S.A. Ferrovie

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

alla c.a. Ing. **Umberto Lebruto** Direttore Produzione

p.c. **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie**

alla c.a. Ing. **Giovanni Caruso** Ispettorato e Controllo

Oggetto : Rete Ferroviaria Italiana - D.O. 34/2000

Con riferimento alla disposizione in oggetto, la scrivente O.S. intende porre all'attenzione di codesta Società alcuni aspetti regolamentari e comportamentali che si ritengono ampiamente superati dallo sviluppo tecnologico della rete ferroviaria e ingiustificatamente penalizzanti nei confronti del personale DCO/DM.

Si fa riferimento agli inconvenienti di esercizio che incidono sulla regolarità dell'esercizio senza - in alcun modo - mettere a repentaglio la sicurezza: uno su tutti il caso di un "errato itinerario".

La disposizione in oggetto impone, sia nei casi di un evento potenziale o consolidato che - individuato il responsabile del fatto - si provveda a sollevarlo dal servizio, ad inviarlo a visita sanitaria ed a seguire un aggiornamento professionale con tanto di formazione in aula, per concludere la "riabilitazione" con un esame davanti ad una Commissione Tecnica. I tempi in cui il collega è impossibilitato a riprendere servizio superano ampiamente il mese.

Quanto sopra, se poteva avere un fondamento 17 anni orsono (alla data di emanazione della D.O.), oggi risulta a nostro parere desueto con le condizioni tecniche che attualmente esistono, in particolar modo con l'introduzione del Scmt che ha elevato di molto il livello di sicurezza del servizio. Ciò assume ancor più evidenza quando il fatto non si è consumato perché il treno, pur in presenza di un "itinerario formato" e quindi con segnali disposti regolarmente a V.L. non ha lasciato la stazione e non ha, quindi, compromesso la circolazione e la sicurezza dell'esercizio. A maggior ragione allorquando il treno è supportato da SCMT funzionante, caso in cui decade anche il vincolo della mancata "conoscenza/consegna" delle prescrizioni che potevano indurre a un pericolato incidente.

Non vi è dubbio che l'operatore coinvolto è responsabile di un "errore", ma quando il fatto è rimasto potenziale, senza consolidarsi, il percorso "riabilitativo" sopra ricordato ci pare assolutamente sproporzionato, sia nei confronti delle capacità professionali e lavorative del singolo, sia nei confronti dell'organizzazione del lavoro penalizzata da una assenza così lunga per un fatto che, lo ripetiamo, non ha i connotati che poteva avere ai primi anni 2000 senza le attuali tecnologie.

Per quanto sopra la scrivente è a chiedere che la Disposizione Operativa in oggetto possa essere rivista e ricalibrata con gli attuali livelli di sicurezza degli Impianti, in particolare per quanto attiene alle modalità ed alla tempistica di cui all'art. 11.

Si conferma la disponibilità ad un eventuale incontro che chiarisca ulteriormente (e se necessario) la presente.

In attesa di riscontro si porgono Distinti Saluti.

Il Segretario Generale

Andrea Pelle



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE